

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2075 del 21/04/2023
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Compagnia Immobiliare S.r.l. in Liquidazione per il sistema fognario BO53052 rete separata acque meteoriche con laminazione idraulica del "Comparto D7.8A - Ex Zuccherificio S.F.I.R." tra via Locatello, via Cento, via E. Maraini e via A. Olivetti in Loc. Lazzaretto in Comune di San Giovanni in Persiceto, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0007 "San Giovanni in Persiceto - Capoluogo"
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2118 del 20/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno APRILE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **COMPAGNIA IMMOBILIARE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** per il sistema fognario BO53052 rete separata acque meteoriche con laminazione idraulica del “Comparto D7.8A - Ex Zuccherificio S.F.I.R.” tra via Locatello, via Cento, via E. Maraini e via A. Olivetti in Loc. Lazzaretto in Comune di San Giovanni in Persiceto, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione prevalentemente commerciale e produttiva/artigianale e in minor parte a destinazione residenziale inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0007 “San Giovanni in Persiceto - Capoluogo”, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di San Giovanni in Persiceto e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **COMPAGNIA IMMOBILIARE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (C.F. e P.IVA 01657660518)** che realizza e provvisoriamente gestisce il **sistema fognario BO53052³** rete separata acque meteoriche con laminazione idraulica del “**Comparto D7.8A - Ex Zuccherificio S.F.I.R.**” tra via Locatello, via Cento, via E. Maraini e via A. Olivetti in Loc. Lazzaretto in Comune di San Giovanni in Persiceto, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione prevalentemente commerciale e produttiva/artigianale e in minor parte a destinazione residenziale inserite

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Sistema fognario BO53052, scarico Rete 037053053, nodo 1 (codici ARPAE-AACM).

nell'Agglomerato Urbano ABO0007 "San Giovanni in Persiceto - Capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue urbane meteoriche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società Compagnia Immobiliare S.r.l. in Liquidazione (C.F. e P.IVA 01657660518) con sede legale in Comune di Roma (RM), via Amilcare Cucchini n. 8, C.A.P. 00149, per il sistema fognario BO53052, rete separata acque meteoriche con laminazione idraulica del “Comparto D7.8A - Ex Zuccherificio S.F.I.R.” tra via Locatello, via Cento, via E. Maraini e via A. Olivetti in Loc. Lazzaretto in Comune di San Giovanni in Persiceto, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione prevalentemente commerciale e produttiva/artigianale e in minor parte a destinazione residenziale inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0007 “San Giovanni in Persiceto - Capoluogo” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 19/10/2022 (Prot. n. 44015) la domanda di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell’articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per le matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche dotata di laminazione idraulica da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell’ambito di intervento edilizio in area appartenente ad Agglomerato Urbano.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 46288 del 02/11/2022 (Prat. SUAP n. 395/2022 - Prat. AUA n. 18/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/11/2022 al PG/2022/179947 e confluito nella **Pratica SINADOC 36723/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L’ARPAE-AACM con nota PG/2022/186168 del 11/11/2022 ha comunicato al SUAP l’impossibilità a dare avvio del procedimento ai sensi del D.P.R. 59/2013 e dell’Allegato 2 della D.G.R. 569/2019 ed ha pertanto richiesto documentazione a completamento dell’istanza ai fini dell’avvio formale con conseguente rideterminazione dei tempi del procedimento medesimo.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 49027 del 18/11/2022, pervenuta agli atti di ARPAE in data 18/11/2022 al PG/2022/180103, ha sospeso il procedimento ed ha richiesto alla società in oggetto la documentazione a completamento dell’istanza.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 51062 del 01/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE in data 02/12/2022 al PG/2022/198318, ha comunicato la rideterminazione dei tempi del procedimento dalla data di ricezione della documentazione a completamento dell’istanza ai fini dell’avvio (25/11/2022 - Prot. n. 50100) ed ha trasmesso ai soggetti competenti la relativa documentazione.
- L’ARPAE-AACM con nota PG/2022/199309 del 05/12/2022 ha comunicato la presa atto dell’avvio del procedimento da parte del SUAP, ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell’istruttoria (Comune di San Giovanni in Persiceto, Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A), Consorzio della Bonifica Burana e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale).

- Il Consorzio della Bonifica Burana con nota Prot. n. 17215 del 09/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/12/2022 al PG/2022/202598, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 52397 del 13/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/12/2022 al PG/2022/204060, ha sospeso i termini del procedimento per necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico della società in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/208282 del 20/12/2022 ha espresso parere favorevole con prescrizioni per la matrice scarichi in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 55443 del 30/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/12/2022 al PG/2022/214305, ha trasmesso parere favorevole per gli aspetti urbanistici del Comune di San Giovanni in Persiceto del 23/12/2022 (Prot. n. 54304) con contestuale comunicazione del Comune medesimo della conferma dell'intenzione di acquisire in carico, a collaudo favorevole delle opere eseguite, le infrastrutture realizzate per la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue urbane.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 459 del 05/01/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/01/2023 al PG/2023/2368, ha concesso alla società in oggetto una proroga fino al 13/03/2023 per la presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 13/12/2022.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9039 del 28/02/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/03/2023 al PG/2023/36174, ha comunicato la ripresa della decorrenza dei termini del procedimento dalla data di ricezione della documentazione integrativa richiesta (13/02/2023 - Prot. n. 6551) ed ha trasmesso ai soggetti competenti la relativa documentazione integrativa.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/38815 del 03/03/2023 ha comunicato al SUAP che, al fine di poter procedere all'adozione del provvedimento di AUA richiesto nel rispetto dei termini stabiliti dall'art. 4 del D.P.R. 59/2013, devono essere ancora acquisiti i pareri/nulla osta del Consorzio della Bonifica Burana e il Gestore del Servizio Idrico Integrato entro il termine del 06/04/2023.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10804 del 13/03/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/03/2023 al PG/2023/44081, ha sollecitato il Consorzio della Bonifica Burana e il Gestore del Servizio Idrico Integrato ad inviare i pareri/nulla osta attesi.
- Il Consorzio della Bonifica Burana con nota Prot. n. 5764 del 28/03/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/03/2023 al PG/2023/54857, ha confermato il proprio parere idraulico di competenza Prot. 4452 del 08/03/2023 allo scarico diretto nel Canale di San Giovanni, comunicando che tale canale è un corso d'acqua pubblica demaniale in carico diretto alla Regione Emilia Romagna.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, con riferimento alla D.G.R. 569/2019 in materia di procedimenti per l'autorizzazione allo scarico delle pubbliche fognature e della successiva D.G.R. 2153/2021 in materia di interferenze idrauliche delle pubbliche fognature con il Demanio Idrico regionale, ritenuta esaustiva la

documentazione pervenuta, visto il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio della Bonifica Burana, visto il parere favorevole del Comune di San Giovanni in Persiceto (con il quale ha confermato anche l'intenzione di acquisire in carico le opere di urbanizzazione realizzate dalla società Compagnia Immobiliare S.r.l. in Liquidazione), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.), in regime di silenzio assenso, non ha segnalato nulla di ostativo rispetto a quanto eventualmente già valutato nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione, dato atto che la società Compagnia Immobiliare S.r.l. in Liquidazione in data 11/08/2022 (PG/2022/133467) ha richiesto ad ARPAE-AACM il rinnovo con contestuale voltura della concessione di aree del Demanio Idrico (Pratica MO06T0030/22RN in istruttoria alla data di redazione del presente atto), effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 20/04/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali^{10 11}

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Società COMPAGNIA IMMOBILIARE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Agglomerato Urbano ABO0007 - San Giovanni in Persiceto - Capoluogo

Sistema Fognario BO53052

Rete separata acque reflue urbane meteoriche con laminazione idraulica

**“Comparto D7.8A - Ex Zuccherificio SFIR” tra via Locatello, via Cento, via E. Maraini e
via A. Olivetti**

Comune di San Giovanni in Persiceto in Loc. Lazzaretto

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs.
152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005, D.G.R. 1860/2006 e D.G.R. 569/2019**

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO53052** (tipo separato acque meteoriche con laminazione idraulica) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto appartenente all'**Agglomerato Urbano ABO0007 “San Giovanni in Persiceto - Capoluogo”** (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto.

Descrizione del sistema fognario

Sistema Fognario BO53052 - Scarico Rete 037053053 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche con laminazione idraulica del “Comparto D7.8A - Ex Zuccherificio S.F.I.R.” tra via Locatello, via Cento, via E. Maraini e via A. Olivetti in Loc. Lazzaretto in Comune di San Giovanni in Persiceto.

Scarico in Canale di San Giovanni, scarico diretto in corso d'acqua pubblica demaniale in capo alla Regione Emilia Romagna e in gestione idraulica al Consorzio della Bonifica Burana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione prevalentemente commerciale e produttiva/artigianale (in minor parte a destinazione residenziale) raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica, realizzata con 2 vasche di laminazione comunicanti

tra loro mediante opportuno varco di collegamento (volume complessivo d'invaso utile pari a 32.880 m³), e con nuova paratoia in acciaio dal diametro finale di mm 200 (di progetto) in uscita dalla seconda vasca di laminazione prima della condotta di scarico dal diametro finale di mm 200 (funzione di "bocca tarata") e con valvola clapet in acciaio di non ritorno. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di San Giovanni in Persiceto.

Altre opere di urbanizzazione di comparto non soggette alla presente autorizzazione allo scarico

Nell'ambito dello stesso "Comparto D7.8A - Ex Zuccherificio S.F.I.R." tra via Locatello, via Cento, via E. Maraini e via A. Olivetti in Loc. Lazzaretto in Comune di San Giovanni in Persiceto è prevista anche la realizzazione della **rete separata acque reflue urbane nere** come estensione della rete fognaria pubblica depurata esistente facente parte dell'Agglomerato Urbano ABO0007 "San Giovanni in Persiceto – Capoluogo" e già in capo al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.).

Prescrizioni

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto di espansione urbanistica a destinazione prevalentemente commerciale e produttiva/artigianale ed in minor parte a destinazione residenziale), lo scarico in uscita dalla vasca di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del "Comparto D7.8A - Ex Zuccherificio S.F.I.R." tra via Locatello, via Cento, via E. Maraini e via A. Olivetti in Loc. Lazzaretto in Comune di San Giovanni in Persiceto non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
2. **Entro il 30/06/2023 il Titolare del presente provvedimento deve inviare mezzo PEC ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM una formale attestazione che confermi l'assenza di connessione tra la rete fognaria bianca e nera**, con particolare riferimento al tratto compreso tra i pozzetti N2 e N3 e il pozzetto B18, in via Locatello.
3. Dato che la consistenza complessiva dell'Agglomerato Urbano ABO0007 "San Giovanni in Persiceto - Capoluogo" è superiore a 10.000 A.E.¹, il Titolare e Gestore dello scarico deve garantire che per eventuali allacciamenti alla rete separata acque reflue urbane meteoriche di attività commerciali di superficie superiori a 2.500 m² con connesse aree esterne destinate a parcheggio di notevole estensione sia prescritta ed effettuata la valutazione e l'adozione di idonei sistemi di gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne del singolo stabilimento ai sensi del Punto 8 della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

¹ Con riferimento a quanto previsto dal Caso 2 della Lettera C del Punto III del Paragrafo 8.1.1 della D.G.R. 286/2005

4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:

- le vasche di laminazione **siano gestita prevedendone** lo svuotamento completo dopo eventi meteorici rilevanti;
- al fine di una corretta Gestione e Manutenzione della vasca (pulizia, sfalcio, risagomatura ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque, **sia predisposto un piano di gestione e manutenzione;**
- **siano predisposti e mantenuti gli accessi alle aree di laminazione** per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
- **siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Burana con parere favorevole n. 5764 del 28/03/2023 con il quale sono stati confermati i contenuti prescrittivi del precedente parere idraulico espresso sul progetto urbanistico edilizio con n. 4452 del 08/03/2023 (quest'ultimo allegato al presente documento come parte sostanziale ed integrante).** Si specifica che le vasche di laminazione, dalle quali ha origine lo scarico finale autorizzato con il presente provvedimento, sono parti integranti del sistema fognario separato acque reflue urbane meteoriche pertanto anch'esse saranno oggetto del previsto passaggio in carico alla gestione pubblica, ferma restando la possibilità del futuro soggetto pubblico gestore di attivare specifiche convenzioni con il privato attuatore od altri soggetti privati interessati, per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema di laminazione finalizzata a mantenerne la piena funzionalità idraulica;
- il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006);
- non siano realizzati punti di allacciamento alla rete fognaria bianca del Comparto D7.8A - Ex Zuccherificio S.F.I.R costituiti da volumi sfiorati da rete fognaria acque nere di tipo unitario o separato originati da scolmatori di piena e/o di emergenza se non preventivamente autorizzati ai sensi della D.G.R. 569/2019 al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
- il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);
- sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne

pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;

- il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di San Giovanni in Persiceto e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali², dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
3. Il presente provvedimento è condizionato alle **eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive del soggetto gestore del corpo idrico del Demanio Idrico Regionale recettore dello scarico (ARPAE-AACM - U.O. Demanio Idrico), oggetto di concessione di aree del Demanio Idrico (Pratica MO06T0030/22RN, in istruttoria alla data di redazione del presente Allegato).**
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (condotta separata raccolta acque bianche, sistema di laminazione e relativo scarico) da parte del Comune di San Giovanni in Persiceto e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.
5. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche ai previsti successivi provvedimenti di concessione demaniale (Pratica MO06T0030/22RN). La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di San Giovanni in Persiceto, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde (vasche di laminazione) mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico

² Riferimento alla D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019

finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 02/11/2022 al PG/2022/179947) e relativa documentazione tecnica costituita da:
 - Corografia in scala 1:5.000 datata settembre 2022,
 - Planimetria catastale in scala 1:2.000 datata settembre 2022,
 - Planimetria con indicazione corpo recettore superficiale più vicino in scala 1:5.000 datata settembre 2022,
 - Planimetria dello stato attuale delle reti fognarie in scala 1:500 datata settembre 2022 (allegata in calce),
 - Planimetria dello stato attuale delle vasche di laminazione in scala 1:500 datata settembre 2022 (allegata in calce),
 - Dichiarazione presenza di sole acque meteoriche non contaminate.
 - Dichiarazione assenza di sostanze pericolose non datata.
 - Scheda scarichi – Allegato 3 non datata.
- Integrazione documentale AUA ai fini dell'avvio (agli atti di ARPAE in data 02/12/2022 al PG/2022/198318) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica datata Ott-AggNov 2022,
 - Relazione idraulica datata novembre 2022.
- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE in data 01/03/2023 al PG/2023/36174) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Relazione integrativa datata febbraio 2023,
 - Planimetria, sezione e documentazione fotografica delle vasche di laminazione in scala 1:500 datata febbraio 2023,
 - Copia della Concessione demaniale del Servizio Tecnico dei Bacini Enza, Panaro e Secchia della Regione Emilia Romagna n. 6116 del 16/05/2007 (Pratica n. MO06T0030) ,
 - Copia dell'istanza di rinnovo di concessione di area demaniale con subentro datata 26/07/2022.
- Copia pareri del Consorzio della Bonifica Burana Prot. n. 5764 del 28/03/2023 e Prot. n. 4452 del 08/03/2023 (quest'ultimo allegato in calce).

Pratica Sinadoc 36723/2022

Documento redatto in data 20/04/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Direzione e Sede:

C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Area Tecnica

Sportello Unico per l'Edilizia

Via D'Azeglio,20

40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

Alla c.a. Geom. Barbara Sassi

Alla c.a. Dott.ssa Valentina Grandi

comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

e p.c.

Spett.le

HERA TECH S.p.A.

Via Piratino, 7

40055 - Castenaso (BO)

Alla c.a. Ing. Marco Luccarini

heraspa@pec.gruppohera.it

Spett.le

COMPAGNIA IMMOBILIARE Srl IN

LIQUIDAZIONE

c/o

PROTEO INGEGNERIA

Via Bruno Buozzi, 90

59100 Prato (PO)

Alla c.a. Ing. Carlo Baietti

proteo@pec.proteoing.it

Referente: Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro

Resp.: Ing. Stefania Grata

Tecnico istrutt.: Geom. Flavio Morselli

OGGETTO: *Richiesta parere relativo alla pratica n. 850/2022/SUE avente ad oggetto Completamento opere di urbanizzazione primaria Comparto urbanistico D7.8A - ex Zuccherificio.*

Corso d'acqua pubblica "Canale San Giovanni".

Parere di competenza.

Con riferimento alla richiesta di questo Spett.le Comune avente prot. n. 7878 del 15/02/2023, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 2769 del 15/02/2023 e al successivo invio di documentazione integrativa avente prot. n. 9039 del 28/02/2023, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 3948 del 01/03/2023 a seguito alla verifica della documentazione ricevuta, si comunica che:

- l'intervento di cui all'oggetto ricade nel bacino del Canale di bonifica denominato "Canale San Giovanni" e deve recapitare le acque bianche totalmente nel Canale stesso senza alterarne il regime idraulico;
- il "Comparto D7.8A" presenta una superficie territoriale pari a 23.000 m² considerata, come da relazione idraulica presentata, completamente impermeabile;

- è stato rispettato il principio di invarianza idraulica sfruttando le vasche di lagunaggio dell'ex zuccherificio di San Giovanni in Persiceto come sistema di laminazione. Le vasche hanno una capacità volumetrica complessiva pari a 32.880 m³ superiore ai 16.100 m³ richiesti;
- il sistema di laminazione è formato da n.2 vasche collegate fra di loro aventi una superficie complessiva pari a 24.000 m² ed un tirante medio di 1,37 m (quota fondo tubazione di scarico nel "Canale San Giovanni" 15,53 m, quota massimo invaso delle vasche 16,90 m);
- lo svuotamento del sistema di laminazione avverrà tramite un manufatto di scarico, costituito da una tubazione circolare DN 315 mm. La tubazione di scarico sarà intercettata, a monte, da una paratoia con movimento meccanico manuale e funzione di bocca tarata all'intero sistema di laminazione a servizio del Comparto in oggetto avente dimensione di DN 200 mm (Elaborato A.2);
- come richiesto dallo scrivente, si prende atto dell'autorizzazione della Regione Emilia-Romagna allo scarico nel "Canale San Giovanni" con Atto di Concessione n. 6116 del 16/05/2007 e richiesta, da parte della proprietà attuale del Comparto, di rinnovo della stessa in data 11/08/2022.

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche del Comparto "D7.8A Ex Zuccherificio", si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- il sistema di laminazione nel suo complesso rimarrà a carico dell'Attuatore che ne dovrà verificare la corretta funzionalità nel tempo e provvedere alle necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- in uscita dal sistema di laminazione non potrà esistere alcun manufatto di "troppo pieno" che vada ad aggravare il territorio esterno prima che le acque vengano opportunamente laminate;
- a opere concluse, dovrà essere rilasciata allo scrivente Consorzio da parte della Direzione dei Lavori un'apposita dichiarazione di conformità dell'intero sistema di laminazione rispetto al progetto presentato e alle presenti prescrizioni.

In merito alla scelta progettuale che riguarda il parallelismo tra la futura pista ciclabile fuori Comparto e il "Canale San Giovanni", si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- la pista ciclabile dovrà essere realizzata, come da elaborato grafico presentato "Allegato A.3", ad una distanza dal piede esterno dell'argine del "Canale San Giovanni" pari a 6,76 m e comunque in base alle norme di legge ed i regolamenti attualmente vigenti (R.D. n°368/1904, artt.132÷135, e successive integrazioni) ad una distanza di almeno di 5,00 metri misurati a partire dal ciglio superiore nei canali in trincea oppure misurati a partire dal piede dell'argine nei canali arginati.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la Sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(*Francesco Vincenzi*)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.